

TEMPI DI PERCORRENZA RIDOTTI DI 15 MINUTI, INCREMENTO DELLE CORSE

L'emozione dei passeggeri dopo anni di attesa
Pensionati e pendolari: «Non potevamo mancare»

LE REAZIONI

IMPERIA. Il primo passeggero a scendere dal regionale veloce proveniente da Torino che ha dato il via al passaggio dei treni sulla nuova tratta del raddoppio è stato Giovanni Riso, pendolare. «Non potevo mancare - sono salito ad Andora per arrivare a Imperia. Dopo anni di attesa non potevo perdermi questo primo viaggio».

I pensionati torinesi Giuseppe Borio, Angela Vaj e Dante Maritano, confusi tra la folla, sono persino commossi: «Veniamo in Riviera da quarant'anni - dicono - è una data storica questa».

Ad aspettare il primo convoglio spuntare lungo i 622 metri di viadotto centinaia di curiosi e il comitato utenti Trenitalia del ponente con tanto di striscione, pronti a vigilare sull'avvio del nuovo tracciato. Il raddoppio ferroviario, gestito

e controllato con tecnologie di ultima generazione, dal Posto Centrale di Genova Teglia, vera e propria "torre di controllo" del traffico ferroviario della Regione Liguria, ha una velocità di tracciato di 180 chilometri orari contro i 90 massimi attuali. Quello che i passeggeri si aspettano - e che ieri l'assessore regionale Gianni Berrino al taglio del nastro ha ribadito - sono i miglioramenti delle condizioni di viaggio e della mobilità: l'attivazione della

nuova tratta permette la riduzione dei tempi di viaggio fino a 15 minuti e l'aumento della capacità di traffico tra Savona e Ventimiglia, con incremento di dieci treni al giorno. Da oggi saranno 62 i treni al servizio della stazione di Imperia (contro i 54 del precedente orario), 56 quelli che fermeranno a Diago (46 nell'orario precedente) mentre passeranno da 22 a 30 i collegamenti della stazione di Andora.

M.A.

